



# LIBERTAS

## Comunicato Stampa

### **Libertas e Fondazione “Pietro Mennea”: mobilitazione etica e legale contro il doping**

Le vite parallele della Libertas e di Pietro Mennea viaggiavano sui binari delle valenze più genuine dello sport. *“Il Gruppo Sportivo AVIS Barletta per il quale **Pietro Mennea** corse inizialmente – scrive **Renato Russo** editore e giornalista su “Libertas Sprint” del 28 febbraio 2014 – era nato nell’estate del 1961 ben organizzato perché proveniva dalla Polisportiva Libertas guidata dal Presidente **dr. Ruggiero Dimiccoli.**”*

Da queste radici nasceva una condivisione di valori irrinunciabili che Pietro Mennea testimoniava volando sul tartan e vivendo intensamente **un impegno di alto profilo per tutelare l’etica decoubertiana**. Mennea è stato sempre considerato dall’establishment un "personaggio scomodo" **che denunciava i fenomeni degenerativi dello sport**, che non accettava i compromessi, che non era omologabile. **Ha elaborato 20 libri che costituiscono il suo testamento morale da tramandare alle nuove generazioni.**

**La Fondazione “Pietro Mennea”** rappresenta un anello di congiunzione, di coerenza e di continuità con la nobile mission del campione che ha lasciato una traccia indelebile nella memoria storica dello sport azzurro e nella coscienza dell’immaginario collettivo. Attualmente **la Fondazione prosegue l’attività filantropica che Mennea svolgeva - con ammirevole discrezione – nelle aree del disagio minorile e della disabilità**. Emblematica la sua adesione a **“Giù le mani dai bambini”** campagna nazionale di farmacovigilanza contro anfetamine e psicofarmaci che vengono somministrati ai giovanissimi affetti dalla sindrome ADHD.

**La Libertas – da 70 anni impegnata a tutelare l’integrità psicofisica dei giovani – ritiene che si debbano elevare i livelli di guardia contro il doping: una marea nera che tenta di inquinare anche lo sport dilettantistico. I numerosi libri-denuncia, che Pietro Mennea dedicò al fenomeno doping, costituiscono l’antidoto valoriale, educativo e formativo per avviare una mobilitazione etica e legale contro le sostanze dopanti.**

E’ il momento di una consapevole azione di informazione-prevenzione per sensibilizzare i giovanissimi. **Occorre anche responsabilizzare i dirigenti sportivi, i tecnici, gli istruttori, ecc.** affinché il pressing psicologico dell’agonismo esasperato e della patologia “campionismo” non produca fenomeni devianti di identificazione e di proiezione. **Dobbiamo anche puntare una lente di ingrandimento sul ruolo genitoriale.** Talvolta l’ansia da prestazione sportiva, alimentata nell’entourage familiare, rivela un’inconfessabile libidine di business che determina alterazioni devastanti sullo stress psicofisico, emotivo e socio-relazionale dei giovani. In questo humus venefico allignano blandizie, devianze e connivenze che diventano i prodromi di scelte esecrabili sulla pelle degli atleti.

**L’avv. Manuela Olivieri Mennea - Presidente della Fondazione e testimonial di “Libertas Sprint” –** condivide queste motivazioni di etica sportiva e di benessere psicofisico. Pertanto concede la fruibilità della cospicua, qualificata documentazione per avviare una campagna di informazione e di prevenzione. **I libri di Pietro Mennea saranno l’icona disingnante per diffondere la cultura della legalità e della trasparenza nello sport inteso come “ecologismo etico” e presidio educativo, formativo, salutista per tutelare le giovanissime risorse umane del nostro Paese.**

Enrico Fora – ufficiostampa@libertasnazionale.it



Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 06.88.40.527 - Fax 06.88.40.696

[www.libertasnazionale.it](http://www.libertasnazionale.it) - [segreteria@libertasnazionale.it](mailto:segreteria@libertasnazionale.it)



Centro Nazionale Sportivo Libertas



Ente di promozione sportiva paralimpica riconosciuto dal CIP